Riunione pugilato

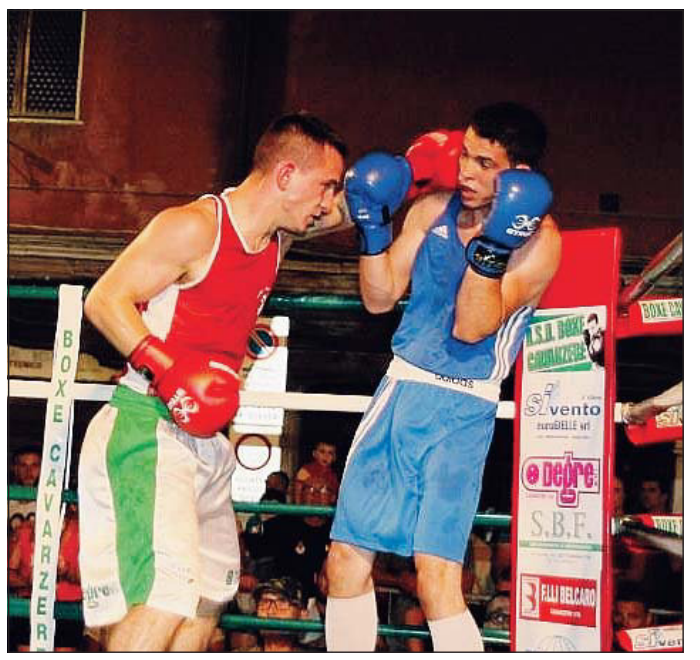
Mattia Lunardi della Boxe Cavarzere si aggiudica il quinto "Trofeo di Chioggia"

Ganci e montanti stellari

Cinque successi per gli atleti allenati dal maestro Nicola Fontolan

Luca Crepaldi

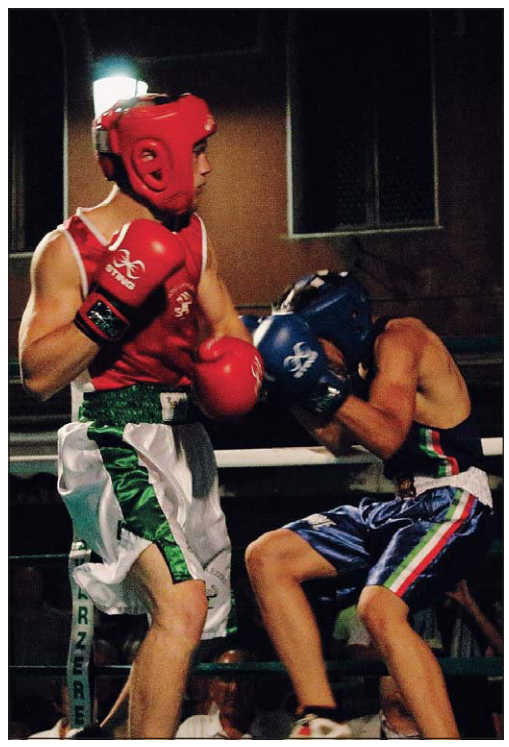
Il vincitore del quinto trofeo "Città di Chioggia" Mattia Lunardi premiato dai campioni Devis Boschiero e Cristian Sanavia, Sul palco anche il maestro Nicola Fontolan (*foto di Ivano Cassidy*)

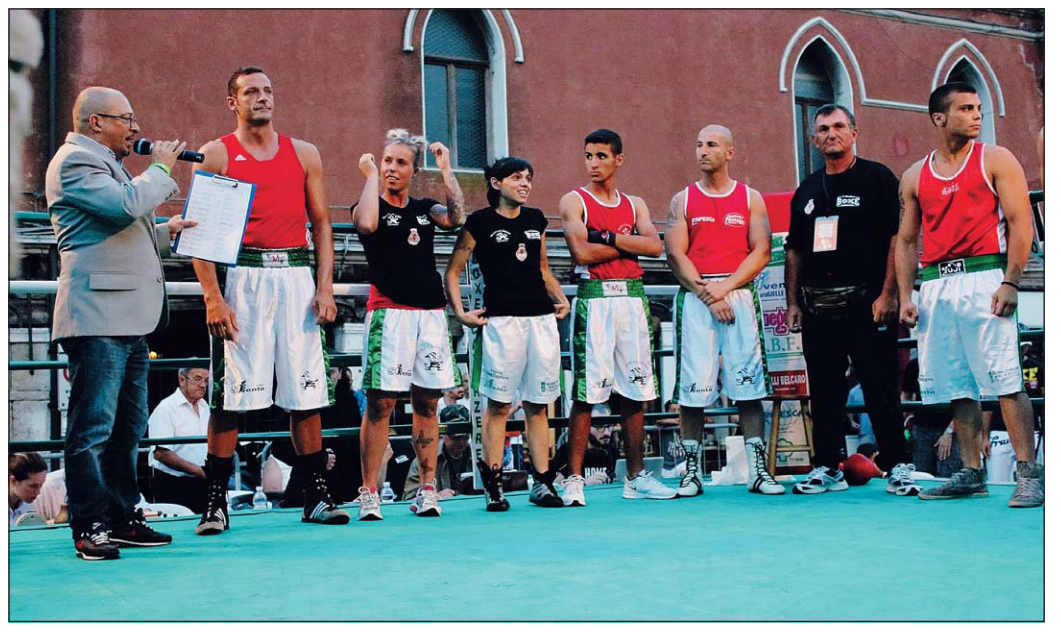


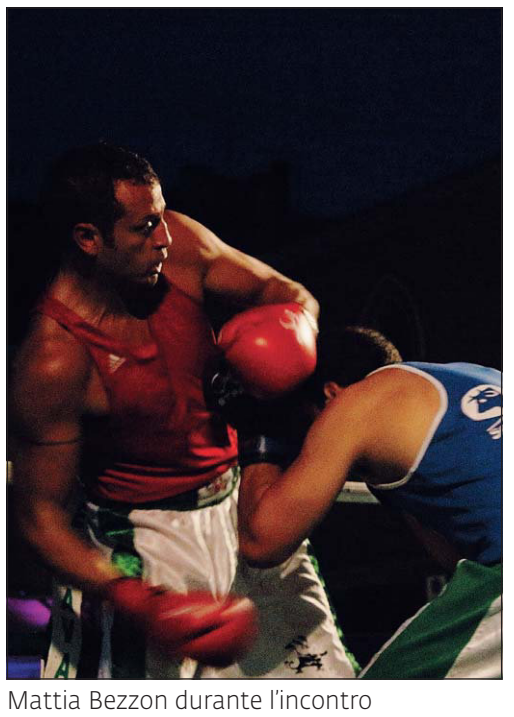
Mattia Lunardi costringe all'angolo il suo avversario

CHIOGGIA - Il ring in piazzetta del Granaio, a metà di Corso del Popolo, è stato letteralmente circondato dalla movida di Chioggia, "rapita" dagli atleti che si sono affrontati sabato sera per il quinto trofeo di boxe "Città di Chioggia 2015".
Sono stati 12 gli incontri organizzati dalla Boxe Cavarzere con il sostegno dell'amministrazione comunale clodiense, della Pro loco Chioggia-Sottomarina e il patrocinio della Federazione pugilistica italiana. E con il sostegno degli storici sponsor Sivento, Finpesca, Fratelli Belcaro, Degre, Life Tree e Servizi bonifica e facchinaggio Sbf.
Si sono affrontati i pugili della Boxe Cavarzere allenati dal maestro Nicola Fontolan e dai suoi collaboratori Antonio Penzo e Cristian Bezzon, con atleti veneti, emiliano-romagnoli e croati. Per la Boxe Cavarzere cinque successi, quattro pari e tre sconfitte. Un bilancio soddisfacente per Fontolan e i suoi collaboratori, anche se dei quattro pari, un paio almeno sarebbero da rivedere.
A pareggiare peraltro le ragazze scese sul ring, Denise Zennaro, Mara Sadocco e Ilaria Stivanello della Boxe Cavarzere, che si sono ben comportate rispettivamente contro Claudia Salerno (Reggio Emilia), Linda Ghion (New Boxe 2010) e Lara Luise (Albignasego). Una specie di "maledizione" per le atlete locali che spesso incappano in pari pur portando colpi più precisi delle avversarie.
Premiato pugile migliore della serata, e vincitore del quinto trofeo "Città di Chioggia", Mattia Lunardi, che ha vinto un incontro durissimo contro il rumeno Onaca Durin. Onaca, ottimo ballerino sul ring, era difficile da inquadrare e nella prima ripresa è riuscito a sfuggire agli attacchi di Lunardi. Ma dalla seconda ripresa è uscita l'anima "irlandese" di Lunardi che ha fatto contare due volte l'avversario, vincendo poi ai punti. Alla fine a premiare Lunardi gli ex campioni Devis Boschiero e Cristian Sanavia. Per la cronaca la Boxe Cavarzere ha fatto l'en plein del trofeo: nel 2011 se lo aggiudicò Andrea Roncon, poi Mirco Civiero, quindi Alessandro Pavanello e lo scorso anno Giorgio Furlan.
E proprio Giorgio Furlan, all'11esima uscita, ha combattuto con Alessio Fincato della New Boxe 2010, molto più esperto, in un match all'ultimo respiro. Una vittoria della fatica e della convinzione per Furlan, che non ha mai ceduto un centimetro e ha sempre portato l'ultimo colpo.
Bella anche la vittoria di Alessandro Pavanello che ha incrociato i guantoni con il croato Curic Domagoj. Pavanello ha lavorato molto al corpo, togliendo il fiato all'avversario per poi doppiare con dei bei ganci al volto. La vittoria di fatto conferma la scelta della Federazione di mandarlo in Calabria per la prossima edizione del "Guanto d'oro" dal 26 al 28 giugno prossimi, dove si misurerà con altri sette pesi medi per questo ambito trofeo. Ad accompagnarlo Antonio Penzo, l'allenatore di Chioggia che lo segue insieme al maestro Nicola Fontolan.
Continua intanto la serie positiva di Mattia Bezzon, fratello di Cristian che gestisce e allena i pugili della succursale di Tribano della Boxe Cavarzere. Bezzon ha regolato senza troppi affanni Marwen Trabelsi della Costantino Ferrara.
Un peccato invece il pari di Vincenzo Tobbia contro fabio Semenzato, rugbista prestato al pugilato, della Treviso Ring, ma mediano di mischia ex Benetton Treviso ora al Mogliano. Se non fosse stato richiamato per un fallo venale, difficilmente il match sarebbe finito pari. Una menzione anche per Davide Aggio, che fa parte degli Junior, categoria supermassimi. Al debutto contro Pasquale Conte della Treviso Ring, ha pagato un po' lo scotto dell'inesperienza, subendo un richiamo ufficiale per il paradenti caduto per tre volte, senza riuscire a recuperare.
Una grande serata, insomma, grazie all'impegno del direttore sportivo Sandro Furlan della Boxe Cavarzere e di Nicola Fontolan, che nei giorni scorsi ha ricevuto anche un attestato da parte del Coni Veneto, il premio "Lo sport oltre lo sport", per l'impegno che dimostra nel pugilato, specie per i giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







Mattia Bezzon durante l'incontro

I pugili della Boxe Cavarzere protagonisti della riunione a Chioggia (*foto Sara Finotto*)